

Tipologia: **FISCO**
Protocollo: **2001919**
Data: **11/02/2019**

Oggetto: **comunicazione dati fatture(spesometro) - dettagli**
Allegati: **NO**

COMUNICAZIONE DATI FATTURE (SPESOMETRO) - DETTAGLI

Gentile Associato,

si avvicina la scadenza ed è tempo di vedere quali sono le operazioni escluse che non dovranno essere inserite nella comunicazione dati fatture emesse e ricevute.

Nei diversi mesi sono state molte le novità sullo spesometro, che tuttavia non hanno modificato **l'elenco delle operazioni escluse** bensì reso la comunicazione più snella grazie alla semplificazione dei dati da inviare.

La **scadenza** dello spesometro è fissata al **28 febbraio 2019**, termine che riguarderà il terzo e quarto trimestre 2018, per chi ha scelto di effettuare l'invio quattro volte all'anno, e il secondo semestre 2018, per chi ha scelto di effettuare l'invio due volte all'anno.

Si ricorda infatti che lo spesometro a regime - ovvero nel 2018 - è trimestrale ma che è stata prevista la possibilità di effettuare l'invio semestrale **su opzione**.

Ad accomunare le due categorie di contribuenti, quindi, è la scadenza dello spesometro di ultimo periodo che è fissata al 28 febbraio 2019 (a seguito delle novità introdotte con il Decreto Dignità).

Spesometro 2018, operazioni escluse:

le **operazioni fuori campo IVA** per mancanza di uno dei requisiti essenziali, soggettivo o oggettivo (non soggette a fatturazione e/o a certificazione fiscale);

operazioni finanziarie esenti IVA ex art. 10 DPR n. 633/72 non documentate da fattura;

le operazioni relative a dati già trasmessi tramite il **Sistema Tessera Sanitaria** come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con l'avviso del 12 settembre 2017;

le operazioni di cui alle **carte carburante**;

le **spese anticipate in nome e per conto del cliente**, escluse dalla base imponibile Iva ex art. 15 / DPR 633/72

le **operazioni di cui all'art. 74, c. 1 DPR n. 633/72**, quali ad esempio quelle relative al commercio di sali e tabacchi, di fiammiferi, telefonia pubblica e vendita di documenti di viaggio per trasporto pubblico, registrate quali operazioni fuori campo IVA;

le **operazioni che hanno costituito già oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria**, ai sensi dell'art. 7 DPR 605/73 (ad es. intermediari finanziari e amministratori di condominio, quelle connesse ai contratti di assicurazione, le utenze elettriche, idriche, telefoniche e del gas, i contratti di locazione, i contratti di mutuo e gli atti di compravendita di immobili); attenzione: l'esclusione non riguarda le fatture d'acquisto inerenti i contratti di leasing/noleggio/locazione in qualità di utilizzatori;

le **operazioni costituenti passaggi interni di beni tra rami d'azienda, documentati con fattura** (in presenza di separazione dell'attività Iva);

le **importazioni**, in quanto risultanti da **bolletta doganale**;

le **operazioni di cessione o acquisto in ambito comunitario** già comunicate con i modelli Intra;

le **prestazioni di servizio intracomunitarie** rese o ricevute ex art. 7-ter già comunicate con elenchi Intra servizi;

le **note di variazione relative ad operazioni extra UE** sia in caso di compilazione in forma analitica che aggregata;

gli **acquisti da San Marino**, senza Iva all'origine, registrati con autofattura, perché già comunicati nel corso del 2016 col modello polivalente – quadro SE;

le **esportazioni dirette** di cui all'art. 8 c. 1 lett. a) e b) DPR 633/72.

Spesometro 2018, semplificazioni sui dati obbligatori da inviare:

Oltre alle operazioni escluse meritano di essere accennate anche le novità e le misure di semplificazione introdotte in merito ai dati obbligatori da inviare con lo spesometro.

Il DL 148/2017 ha introdotto il cosiddetto **spesometro light** dovrà essere compilato e trasmesso in modalità telematica seguendo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 5 febbraio 2018.

In merito ai **dati** delle fatture emesse e ricevute da trasmettere viene previsto che i contribuenti possano optare per l'invio di un numero inferiore di informazioni, limitate a:

partita IVA dei soggetti coinvolti nelle operazioni o **codice fiscale** per i soggetti che non agiscono nell'esercizio di imprese, arti e professioni;

data e numero della fattura;

base imponibile;

aliquota applicata;

tipologia dell'operazione ai fini dell'IVA nel caso in cui l'imposta non sia indicata in fattura.

Per quanto riguarda le **mini-fatture** emesse e ricevute di **importo inferiore a 300 euro** registrate cumulativamente è facoltà del contribuente trasmettere i dati del **documento riepilogativo**.

Novità soggetti esonerati spesometro 2018:

Ulteriore novità riguarda i **soggetti esonerati dall'invio dello spesometro 2018**.

A partire dalle fatture emesse e ricevute dal 1° gennaio 2018 sono esonerati dallo spesometro i **produttori agricoli in regime speciale IVA**. La novità è stata inserita nel corso della discussione del Decreto Dignità.

Al netto delle novità introdotte, restano esonerati dall'obbligo di invio telematico dello spesometro 2018:

contribuenti nel regime forfettario;

contribuenti minimi;

produttori agricoli in regime di esonero delle zone montane;

la Pubblica Amministrazione e le Amministrazioni autonome;

i contribuenti titolari di partita IVA che hanno aderito alla fatturazione elettronica.

Spesometro 2018, tabella scadenze di quest'anno:

Si riepilogano, quindi, di seguito tutte le **scadenze spesometro** relative ai dati delle **fatture emesse e ricevute nel 2018**:

Periodo	Scadenza spesometro 2018 trimestrale	Scadenza spesometro 2018 semestrale
Primo trimestre	31 maggio 2018	/
Secondo trimestre	30 settembre 2018 (slitta a lunedì 1° ottobre)	30 settembre 2018 - esercizio opzione invio semestrale (slitta a lunedì 1° ottobre)
Terzo trimestre	28 febbraio 2019	/
Quarto trimestre	28 febbraio 2019	28 febbraio 2019 – invio semestrale

Cordiali saluti.

Per **A.GI.SCO.**

Studio Lerro - Bondavalli